

La grave situazione in cui versa l'edilizia economica e popolare

In Toscana rischiano il blocco cantieri con 5 mila lavoratori

Manifestazione regionale alla borsa merci - La relazione del compagno Barducci, segretario della FLC - Chiesta al governo la riattivazione qualificata degli investimenti - Impegno per la riforma della casa

Circa 5.000 lavoratori in Toscana rimarranno senza lavoro se non giungeranno al più presto i finanziamenti previsti per l'edilizia economica e popolare. Gli ultimi interventi a sostegno dell'edilizia popolare risalgono infatti al settembre scorso e una volta completamente utilizzati questi, il blocco dei lavori diventa inevitabile. Tale situazione, che riflette quella ancora più drammatica esistente in campo nazionale, è stata denunciata ieri mattina nel corso di una manifestazione regionale promossa dalla consulta toscana per l'edilizia economica e popolare. Gli aderenti alla FLC, le cooperative, il consorzio regionale degli IACP e il SUIA. La manifestazione, svoltasi alla borsa merci, è cominciata con la lettura di un documento che ha fatto piena risonanza in tutto il territorio regionale.



Un momento dell'assemblea dei lavoratori edili

Oggi un incontro presso la Regione

Lavori pubblici e finanze all'esame dei poteri locali

Presenti tecnici, sindaci dei Comuni capoluogo e amministratori regionali - Finanziamenti inadeguati per le nuove competenze trasferite ai massimi Enti territoriali - Sarà discussa una linea di azione

Ferma presa di posizione della Giunta regionale per il «Telegrafo»

La Giunta regionale toscana ha esaminato il caso del quotidiano «Il Telegrafo» di Livorno. La decisione del consiglio di amministrazione di liquidare la società editrice, con la conseguente chiusura entro il prossimo 31 luglio dello stabilimento livornese e il licenziamento delle maestranze e dei giornalisti, ha suscitato il massimo di grandissima preoccupazione.

La Giunta richiede che non debba essere lesinato alcuno sforzo per salvare «Il Telegrafo» nel quadro delle iniziative tese a salvaguardare la libertà e la pluralità delle testate dei giornali di informazione.

Nota della segreteria compartimentale

Lo SFI sul servizio informazioni delle F.S.

Da domani gli utenti potranno usufruire del servizio telefonico - Lo stato di disagio dei lavoratori del settore ferroviario

A proposito della polemica sulla temporanea soppressione del servizio di informazione telefonica, la segreteria compartimentale del sindacato ferroviario CGIL prende posizione ricordando innanzitutto che ai ferrovieri addetti alle stazioni affrontano il proprio servizio in condizioni particolarmente disagiate in conseguenza della mancata copertura degli organi da parte dell'azienda F.S. Questo determina per i lavoratori l'impossibilità di godere dei giorni di riposo prescritti dalla legge e pregiudica anche la possibilità di beneficiare di un brevissimo periodo di ferie estive opportunamente regolamentato.

ha temuto — secondo il sindacato ferroviario CGIL — che la sua temporanea soppressione pregiudicasse il prestigio delle ferrovie di fronte all'opinione pubblica.

Ricordo di Franca Pastacaldi

Il 13 luglio è improvvisamente deceduta la compagna Franca Pastacaldi, segretaria della sezione PCI presente all'interno della cooperativa Lateralis di Campi B'entio. La sua morte improvvisa ha lasciato un grande vuoto tra i compagni che ne apprezzavano la sua moralità e il suo impegno al Partito. Ai familiari vanno le più sentite condoglianze della segreteria della Federazione comunista pratese.

Lutto

È deceduto improvvisamente il compagno Franco degli Innocenti, della sezione del Gallesio. I compagni della sezione esprimono profonde condoglianze al fratello. È nato il figlio della compagna.

La direzione generale delle FS ripristinando il servizio

Intesa fra l'API e la Federazione lavoratori metalmeccanici

Si è svolto un incontro tra l'Associazione piccole e medie industrie toscane e la FLM, nel corso del quale sono stati esaminati i problemi della situazione economica. Nel corso della riunione — afferma una nota congiunta — le parti hanno posto le basi per una gestione politica del contratto nazionale di lavoro, che dovrà tener conto, in modo particolare, delle esigenze delle imprese autonome, del quadro della programmazione regionale che, ad avviso comune, deve svolgere un ruolo predominante in materia di investimenti ed occupazione.

Per quanto concerne i rapporti tra le parti è stato convenuto di procedere ad ulteriori incontri, anche periodici, al fine di giungere ad individuare il primo possibile livello territoriale in informazione ottimale che soddisfi le reciproche esigenze al fine di eliminare le cause negative che si potrebbero verificare.

Grave un bambino travolto da un camion

Un bambino di 11 anni, Paolo Andreotti, è in gravi condizioni all'ospedale di San Giovanni di Dio. Il bambino che abita a Scandicci in piazza Brabulleschi, è stato travolto da un autocarro mentre percorreva in bicicletta la strada che porta alla casa. Gassica Moretti di 7 anni abitante in via Botticelli. I bambini sono stati urgentemente trasportati all'ospedale dove i sanitari si sono riservati la prognosi per un piccolo Paolo, mentre Gassica ha riportato solo lievi ferite.

Può ospitare oltre 40 anziani

La «casa-albergo» aperta dal Comune in via Mameli

Una struttura concepita come servizio della zona socio-sanitaria alla vita del quartiere - L'Amministrazione comunale favorirà la gestione sociale della casa tramite un apposito comitato - Uno stimolo per altre simili iniziative in città

Una casa-albergo per anziani è stata aperta dal Comune in via Mameli; attualmente gli ospiti sono solo 13, ma se ne prevedono prossimamente 40. La struttura è composta da 20 camere doppie e 4 singole dotate di tutti i servizi igienici; al piano terra sono sistemati il refettorio e la cucina; sul retro si accede in un piccolo giardino. Nel complesso la casa-albergo è fornita di tutti i comfort e delle strutture aperte in grado di favorire un ambiente di vita a carattere comunitario.

Le manifestazioni in programma per oggi

Folla ed entusiasmo alle feste dell'«Unità»

Continuano con successo in tutta la provincia e in alcune sezioni cittadine le feste della stampa comunista. Diamo di seguito il programma delle manifestazioni di oggi.

- PONTE A EMA**
Alle 21,30 inizia il torneo di Dama.
- CASCINA DEL RICCIO**
Alle 20,22 «l'Unità» (a prenotazione) e alle 22 «Tombolone».
- RIGNANO**
Alle ore 21 Ivan Della Mea Paolo ed Alberto Caracci del Nuovo Canzoniere italiano presentano uno spettacolo di canzoni popolari e di lotta. Lo spettacolo sarà seguito da danze con la discoteca.
- GIARDINO DEL LIPPI**
Alle ore 10 apertura degli stands; alle 21 ballo isico con «i fiorentini del liscio», sempre alle 21 eliminazione della gara di vita promozionale agli anziani che hanno sempre vissuto nel quartiere.
- LASTRA A SIGNA**
Domani venerdì, manifestazione di solidarietà con il popolo cileno con la partecipazione degli «Americani».
- SAMBUCA VAL DI PESA**
Alle 21,30 incontro con i vecchi compagni partigiani introdotto da Luisa Biagi.
- TAVARNUZZE**
Alle 21,30 la compagnia «Teatro in piazza» presenta «Il Vangelo dei becceri».

La gestione della struttura — come hanno spiegato l'assessore e i consiglieri — avrà un carattere sperimentale. Sarà gestita dal Comune che si avvarrà, per l'attività promozionale e consultiva di un apposito comitato così composto: tre membri eletti dal Consiglio Comunale di cui due in rappresentanza della maggioranza e uno della minoranza tra i cittadini residenti nel quartiere; tre membri designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative tra i cittadini; quattro anziani eletti dagli ospiti della casa-albergo; un operatore eletto dal personale.

Una svolta nelle indagini?

Investigatori in Sardegna per il sequestro Banchini

Esistono analogie tra il rapimento dell'industriale di Lastra a Signa e quello di Piero Baldassini — Interrogata la persona che ha tenuto i contatti con i rapitori dell'imprenditore tessile

Le indagini per il sequestro dell'industriale tessile Romolo Banchini, rapito il 1 aprile e rilasciato dopo cento giorni di prigionia, si sono spostate in Sardegna. I magistrati Vigna e Fleury a quali il procuratore capo dotto di Pisa ha affidato l'incarico di ricercare il luogo della Sardegna. Questo viaggio è da mettere in relazione, evidentemente, all'arresto di due sardi Giovanni Battista Pira, 26 anni, di Verbana e Salvatore Chisu, 25 anni, residente a Bassano del Grappa.

I due, com'è noto, sono stati arrestati a San Marino dieci milioni di lire provenienti dal riscatto pagato dai familiari del giovane industriale pratese Piero Baldassini, di cui non si sono avute più notizie. I due consiglieri alle autorità italiane sono stati trasferiti al carcere delle Murate a disposizione del magistrato di Pisa e di Ghisù. Un giudice pratese ha contestato il reato di concorso in sequestro dell'industriale Baldassini. Pira e Chisu hanno negato ogni partecipazione al sequestro, ma non hanno potuto respingere l'accusa di aver rifilato il denaro proveniente dal riscatto dell'industriale pratese.

Ma non è solo questo particolare ad aver spinto i giudici fiorentini ad affrontare il viaggio verso la Sardegna. Dalle prime risultanze delle indagini è emerso che il sequestro Baldassini e quello di Banchini. In entrambi i casi i sequestrati hanno fatto uso di una «500» per incassare i riscatti. Inoltre, la persona che ha avuto i contatti con i rapitori che hanno tenuto prigioniero per cento giorni Romolo Banchini parlavano con spiccato accento sardo. Come abbiamo avuto già modo di riferire, i contatti con i banditi che tenevano in ostaggio l'industriale tessile di Lastra a Signa, sono stati tenuti da due persone, una delle quali è uno stretto parente del Banchini. Questa persona è stata interrogata a lungo dagli investigatori e le sue dichiarazioni, grazie alle quali, è stato possibile individuare «estremamente interessanti».

Questi è l'unica persona della famiglia Banchini che ha avuto l'opportunità di scambiare qualche frase con uno della banda sia durante le trattative sia al momento del pagamento del riscatto. Quindi c'è da ritenere che le sue informazioni siano risultate di grande utilità ai fini dell'inchiesta che come abbiamo visto si è spostata fino in Sardegna.

Alluvioni parziali nella zona

Ingenti i danni a Impruneta per il nubifragio

A seguito del violentissimo nubifragio una notevole parte delle abitazioni civili, della struttura produttiva agricola ed extra agricola, delle opere pubbliche, in tutto il comune di Impruneta hanno subito ingenti danni. In molte altre zone del comune si sono verificate alluvioni parziali, particolarmente gravi lungo la valle del fiume Greve e anche nelle zone di fonte Il e di Tavarnuzze. Fabbriche, aziende artigiane e della distribuzione, abitazioni, scuole, strade e fognature pubbliche luttimazione hanno subito lesioni.

La giunta comunale ha pertanto costituito una speciale commissione e ha subito avviato un'indagine conoscitiva per identificare la dimensione esatta dei danni. Della grave situazione del comune si è tempestivamente informata la Giunta regionale. Il sindaco Giugliardi ha invitato ieri all'ingegner Angelo Tudson, comandante del corpo dei vigili del fuoco, un telegramma in cui anche a nome dell'Amministrazione comunale interpretando l'umano sentimento della popolazione si dichiarano le espressioni del sincero apprezzamento e della riconoscenza per l'opera svolta a favore delle istituzioni e della cittadinanza in occasione dei violenti nubifragi dei giorni scorsi.

Incendio in una falegnameria a Sesto Fiorentino



Un grosso incendio è divampato ieri mattina in una falegnameria di Sesto Fiorentino. È andato completamente distrutto il silos contenente la segatura e oltre 20 metri quadri di legname pregiato stagionato. L'incendio della falegnameria «Fitting out arredamenti» di via Rimaggio 125 è divampato verso le 10. Sul posto si sono subito recati i vigili del fuoco di Firenze con due autobotti e un'autoradio.

Dopo due ore di lavoro è stato possibile circoscrivere le fiamme ed evitare che anche il fabbricato andasse a fuoco. Il silos della segatura è infatti ridotto del capannone ed è proprio da lì che si sono alzate le prime fiamme. Il fuoco ha quindi trovato spazio nel vicino legname messo a stagionare che è andato distrutto in breve tempo. Nella tarda mattinata, quando finalmente sono state vinte le fiamme, si è tentato un primo accertamento dei danni, che appaiono comunque piuttosto ingenti. Non si conoscono ancora le cause dell'incendio.

Rivendicano più spazio i giovani della DC

Anche il movimento giovanile della DC fiorentina ha affermato il tema del dopodomani.

Richiamandosi all'attuale gruppo dirigente, ha detto che «tranne volte ha dimostrato anche a Firenze di brillare solo per gli stessi metodi e per lo stesso modo di far politica delle vecchie guardie». Circa i rapporti con le altre forze politiche Corsinovi ha parlato di «contropunto serio e costruttivo» che però, ha detto, facendo propria anch'egli la tesi della attuale dirigenza DC, deve avvenire «senza confusione di ruoli tra maggioranza e opposizione».